

Cari studenti, gentili genitori, gentili docenti, gentili componenti tutti del personale dell'I.C. Vittorino da Feltre

Due brevi parole per augurare a tutti un **buon anno scolastico**, sereno e pieno di soddisfazioni personali e professionali.

Ci lasciamo alle spalle una storia difficile, quella dei due anni trascorsi, che ci ha sicuramente coinvolto e che vorremmo dimenticare. Purtroppo non possiamo ancora farlo, perché **l'emergenza richiede che si tenga alta la guardia.**

Ma possiamo e dobbiamo sperare che dopo la tempesta torni l'arcobaleno e rifiorisca la speranza.

Speranza che i nostri **alunni** sapranno mettere a frutto gli anni di scuola per immaginare e iniziare a costruire il proprio futuro, che può e deve essere un futuro migliore per tutti.

Speranza per i **genitori** che vedono i propri figli crescere e avviarsi sempre di più verso un'indipendenza che deve necessariamente coniugarsi con la consapevolezza che gli sforzi e le fatiche non sono stati inutili.

Speranza per i **docenti e il preside** che cercano di svolgere la propria professione considerando che ogni studente è un unicum che ha bisogno di tutta la loro "sapiencia cordis", capacità professionale e attenzione individuale.

Speranza per il **personale** in prima fila o un po' nelle retroguardie che svolge compiti essenziali senza la scuola non potrebbe funzionare e che vede anch'esso, con un po' di orgoglio, gli studenti crescere.

Buon anno scolastico a tutti, nella consapevolezza che una scuola funziona solo se si crea un clima sereno, condiviso e fondato sulla **collaborazione** di tutti a un progetto che è quello proprio di ogni specie vivente, allevare i propri figli, ma che per noi uomini, che viviamo tra natura e cultura, diventa anche quello di trasmettere gli insegnamenti del passato, fornire le capacità e la abilità per affrontare la realtà del presente, sviluppare le competenze che porteranno a vivere in modo impegnato, serio, ma "umano" il futuro.

Certo di interpretare il pensiero di tutti auguro

a me, travolto dalle urgenze e dai problemi, agli studenti, presi tra la voglia di ritornare e la nostalgia delle vacanze, ai genitori, preoccupati per molte cose a cui chiedo di darci fiducia, ai docenti, che ricominciano ogni volta una nuova avventura, al personale ATA a cui va la mia personale gratitudine e quella di tutti,

un sereno anno scolastico.

Vi allego un **biglietto del Presidente della Repubblica**, a cui avevo mandato a nome dell'Istituto gli auguri di buon compleanno, che ci ringrazia. Spero sia di buon auspicio.

Giorgio BRANDONE

Il Presidente della Repubblica

*Rimprovero molto per le
sue forti espressioni di sorpresa*

Zi Kossuth